

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1325 del 14/03/2017
Oggetto	Adozione di AUA ai sensi del D.P.R. 59.2013 relativa alla ditta ANDY & FLO SNC per pizzeria e ristorante, ubicato in Via Lughese, 24.a Comune di Imola.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1381 del 14/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattordici MARZO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta ANDY & FLO' SNC per l'impianto, destinato ad attività di pizzeria e ristorante, ubicato in Via Lughese, 24/a Comune di Imola.

### Il Responsabile U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

#### Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>) relativa alla ditta ANDY & FLO' SNC per l'impianto, destinato ad attività di pizzeria e ristorante, ubicato in Via Lughese, 24/a Comune di Imola, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue domestiche e acque reflue industriali assimilate alle domestiche
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente <sup>4</sup>;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi,

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

<sup>2</sup> Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>5</sup>;

5. Obbliga la ditta ANDY & FLO' SNC a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza<sup>6</sup>;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

- La ANDY & FLO' SNC, C.F. 02737731204, P.IVA 02737731204, con sede legale a Imola (BO), in via Lughese, 24/a per l'impianto sito a Imola (BO), in via Lughese, 24/a, ha presentato, nella persona di Franco Gaddoni, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Imola in data 27/07/2016 al Prot.n. 28742 pervenuta in ARPAE SAC al PGB0 2016/14836 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in in acque superficiali<sup>7</sup> di acque reflue domestiche e acque reflue industriali assimilate alle domestiche successivamente integrata al SUAP di Imola in data 02/03/2017 al Prot. n. 8311 in ARPAE SAC il 06/03/2017 al PGB0 2017/4829.
- Il S.U.A.P. del Comune di Imola, con propria nota pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 05/08/2016 al PGB0/2016/14836 **Pratica SINADOC 24624/2016**, ha trasmesso ad ARPAE-SAC e Al Comune di Imola, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto, successivamente integrata data 02/03/2017 al Prot. n. 8311 in ARPAE SAC il 06/03/2017 al PGB0 2017/4829. In data 22/02/2017 ARPAE SAC chiede il parere al ST con PGB0/2017/3945 ricevendo il parere il 06/03/2017.

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
  - All.A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali cod.tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00;

Bologna, data di redazione 14/03/2017

Il Responsabile U.O.  
Autorizzazioni e Valutazioni  
ARPAE-SAC  
Stefano Stagni<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>8</sup> in applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>9</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

Autorizzazione Unica Ambientale  
Impianto della ANDY & FLO' SNC  
via Lughese, 24/a - Comune di Imola

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della  
sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

**Classificazione dello scarico**

**Scarico** in acque superficiali classificato dal Comune di Imola, “scarico di acque reflue domestiche e industriali assimilate alle domestiche” provenienti dall'attività dall'attività di pizzeria e ristorante.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Imola, visto anche il parere di ARPA – Distretto Imolese SINADOC 24624/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico PGB0/2017/5440 del 13/03/2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Altra documentazione tecnica di riferimento in atti di ARPAE-SAC di Bologna e del SUAP del Comune di Imola.

-----

Pratica Sinadoc n. 24624/2016

Documento redatto in data 14/03/2017



# CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

Area Gestione e sviluppo del territorio

Atto monocratico n. 9 del 10/03/2017

**OGGETTO: AUA 2017 - NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LO SCARICO DI ACQUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE. ANDY E FLO' SNC, VIA LUGHESE 24/A**

**NULLA OSTA  
AD AUTORIZZARE IN A.U.A.  
LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI  
ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE  
SU SUOLO**

IL DIRIGENTE

- vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al Prot. Gen. n. 28742 del 27.07.2016, presentata dal Sig. Alfonso Buonocore, in qualità di legale rappresentante della società ANDY E FLO' snc (C.F. 02737731204) con sede a Imola in Via Lughese 24/a, per la matrice scarico delle acque industriali assimilabili alle domestiche sul suolo derivanti dall'attività di pubblico esercizio e abitazione;
- **visto il parere favorevole, con indicazioni e prescrizioni, rilasciato da Arpae – Distretto Imolese – pervenuto al Prot. Gen. 9117 del 07.03.2017, che si allega e costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;**
- visto il Regolamento Comunale per i servizi di fognatura e depurazione acque reflue;
- visto il Dlgs n. 152 del 03.04.2006 parte III ed in particolare l'art. 124 (Norme in materia ambientale) e succ. modif. e integraz.;
- visto il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;
- su proposta della Responsabile del procedimento D.ssa Federica Degli Esposti;

**RILASCIA NULLA OSTA  
CON PRESCRIZIONI TECNICHE**

a scaricare le acque reflue industriali assimilabili alle domestiche in corpo idrico superficiale a Imola in Via Lughese 24/a, alle condizioni indicate da Arpae – Distretto Imolese – nella comunicazione pervenuta al Prot. Gen. n. 9117 del 07.03.2017 sopra richiamata e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Gli eventuali scarichi di altri edifici presenti nell'area di proprietà non sono oggetto del presente atto.

E' FATTO OBBLIGO

- di osservare le norme del Regolamento Comunale per i servizi di fognatura che qui si intendono tutte richiamate;
- di adottare tutte le misure necessarie per evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
- ai sensi del Dlgs n. 152/20016 e ss.mm.ii. venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione

dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico;

- la realizzazione delle opere edilizie potrà avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi. Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca della presente per violazione alle norme vigenti e alle prescrizioni fatte.

Lì, 10/03/2017

IL DIRIGENTE  
*Michele Zanelli / INFOCERT SPA*  
(atto sottoscritto digitalmente)

**SINADOC 24624/16**

**Al Comune di Imola  
Uff. SUAP**

**Al SAC di Arpae  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di  
Bologna  
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni  
Sig. Vagarani**

**OGGETTO: DPR 59/13. Parere per nulla osta per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla Impresa ANDY & FLO snc , ubicata in via Lughese 24/A- Imola**

**Richiedente: Alfonso Buonocore, in qualità di L.R. dell' Impresa**

**Attività: PIZZERIA -RISTORANTE**

**Codice ATECO 561011**

**Dati catastali : Foglio 124 , part. 23**

**Rif: Richiesta di parere per rilascio nulla osta di cui al Ns Prot PGB0/2017/3945 del 22/02/2017.**

**Richiesta Contributo Istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 23/02/2017**

**Integrazioni volontarie ditta del 01/03/2017**

In riferimento all'istanza in oggetto relativa all'ottenimento dell'**Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi di acque reflue domestiche** prodotti dell' Impresa **ANDY & FLO snc ubicata in via Lughese 24/A- Imola**, vista la richiesta di contributo istruttorio allo scrivente ufficio da parte di codesto SAC, la richiesta di parere per nulla osta di codesto Suap, e le integrazioni volontarie presentate dall' Impresa stessa in data 01/03/2017, si evidenzia quanto segue.

- L' attività è esistente ed in possesso di autorizzazione allo scarico per le acque reflue domestiche in acque superficiali rilasciata dal Comune di Imola n.99 del 19/08/2004 , **scaduta nel 2008.**
- L'insediamento è costituito dal ristorante/pizzeria e da due unità immobiliari residenziali ubicate al primo livello del fabbricato; complessivamente vengono dichiarati **44 AE(38+6).**
- E' stato dichiarato che l' immobile dà luogo a scarichi di sole acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici e dalle cucine sia dell' attività , sia degli alloggi soprastanti.
- I reflui provenienti dai servizi igienici vengono sottoposti a pretrattamenti mediante fosse Imhoff



dimensionate in ragione di 1800 e 2000 lt; i reflui provenienti dalla cucina/lavelli vengono sottoposti a pretrattamento mediante n. 2 pozzetti degrassatori dimensionati in ragione di 2600 lt cad. Il trattamento secondario proposto è costituito da un un Filtro batterico Aerobico contenente corpi di riempimento ad elevata superficie di contatto, di capacità pari a 9000 lt, così come indicato dal Tecnico progettista negli elaborati tecnici integrativi, per un altezza del filtro pari a 1,20 mt ; tali manufatti risultano essere sotto dimensionati rispetto a quanto previsto dalla DGR 1053/03 , che per le fosse Imhoff prevede 250lt per AE (**nel caso specifico dovrebbe ammontare a 11.000 lt**) e relativamente al FBA il dimensionamento del filtro dovrebbe essere , calcolato sui dati dichiarati : Superficie di 30.55 m2 e V pari a 36 m3.

- **Il sistema manca di una fossa Imhoff a valle del filtro batterico aerobico , così come previsto invece dalla vigente DGR 1053/03 e manca di un pozzetto di ispezione/campionamento( che non è stato rappresentato in planimetria). La ditta dichiara che sarà installata una fossa Imhoff pari ad almeno 1500 lt; le dimensioni invece dovranno essere in linea con quanto previsto dalla DGR 1053/03**
- Il reflu così trattato sarà scaricato al **Fosso interpodereale** ivi presente.
- E' stato dichiarato che non vi è raccolta delle acque meteoriche
- La ditta dichiara che la distanza minima dalla pubblica fognatura presente nella zona è a 2500 mt.
- Il L.R. dell' impresa dichiara che “*gli scarichi non sono stati fino ad oggi causa di inconvenienti igienico-sanitari, di impaludamenti e non pregiudicano il diritto di terzi*”.

*Sulla base della richiesta pervenuta da codesto SUAP, per quanto sopra esposto e di competenza, lo scrivente Distretto, vista la documentazione presentata dalla ditta, fatte salve le condizioni per l' allacciamento alla rete fognaria pubblica previste dal Regolamento del SII vigente ed il parere di Enti terzi,*

*valutati, come richiesto, gli aspetti ambientali connessi all'attività, riportati nella relazione tecnica e negli elaborati grafici allegati, visto il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., vista la DGR 1053/2003, il DPR 59/2013 e la DGR 286/05 e 1860/06,*

***esprime un Parere FAVOREVOLE al nulla osta per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (scarico di acque reflue domestiche esclusivamente da servizi igienici/cucine IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE ), con le seguenti considerazioni e prescrizioni.***

*Considerata la natura e le caratteristiche degli scarichi sopra descritti, lo scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale sarà soggetto a prescrizioni impiantistiche/gestionali. Seppur non espressamente previsto dalla vigente normativa, stante la presenza di trattamenti sottodimensionati rispetto a quanto previsto, e stante la prossimità a 50 AE, il titolare dello scarico dovrà*

garantire che :

- **lo scarico rispetti i limiti di cui alla tab. D della DGR 1053/03**
- **sia installato un idoneo pozzetto di campionamento secondo lo schema tipo MANUALE 92 UNICHIM del Febbraio 1975, posto a valle dei sistemi di trattamento e a monte dello scarico sul corpo idrico superficiale.**
- *Le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi agli elaborati tecnici di riferimento all'atto di autorizzazione unica;*
- *Al primo intervento di ristrutturazione sia prevista la separazione ed il trattamento in adeguato degrassatore delle acque saponose provenienti dai bagni dell'abitazione/attività, come previsto dalla DGR 1053/2003.*
- **tutti i sistemi di pretrattamento e trattamento secondario dovranno essere dimensionati in conformità alla DGR 1053/03 e smi entro 6 mesi dal rilascio dell'AUA.**
- *Venga eseguita periodica pulizia del pozzetto degrassatore, delle fosse Imhoff, dei pozzetti di raccordo/ispezione, nonché il controlavaggio della massa filtrante del filtro batterico aerobico, con periodicità almeno annuale. Di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;*
- *la gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006*
- *i fanghi derivanti da dette operazioni siano raccolti e smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 s.m.i. in materia di smaltimento rifiuti;*
- *siano effettuate periodiche verifiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;*
- *tutti i pozzetti di ispezione e controllo dovranno essere resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;*
- **lo smaltimento delle acque reflue non dovrà provocare inconvenienti ambientali nonché inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali**
- *il Titolare degli scarichi è tenuto al rispetto delle prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall'ente proprietario o gestore del fosso di scolo; presso lo stesso Ente il Titolare dello scarico è tenuto a verificare la regolarità costruttiva ed idraulica dell'immissione;*
- *è altresì tenuto a comunicare ai sensi dell'art. 124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;*
- *nel caso si verificassero imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il ripristino della situazione autorizzata .*

**Tale Parere vale anche come contributo istruttorio da rendere al SAC , come richiesto dalla**

*comunicazione interna , di cui alla pratica SINADOC N. 24624/2016, pervenuta allo scrivente  
Distretto il 23/02/2017*

*La presente istruttoria è stata eseguita dal Tecnico della Prevenzione I.Toffoli, alla quale si può fare  
riferimento per eventuali chiarimenti.*

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO  
Tiziano Turrini

firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**